



## **COMUNE DI TRESIGALLO**

Provincia di Ferrara

\*\*\*\*\*

**AREA AFFARI GENERALI E CONTABILITA'  
SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI**

### **DECRETO DEL SINDACO N. 1 / 2015**

**OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE DEL COMUNE DI TRESIGALLO AI SENSI DELL'ART. 1,  
COMMA 7 DELLA L. 190/2012**

#### **IL SINDACO**

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT), di cui all'art. 13 del D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Preso atto che a seguito dell' art. 5, comma 3, D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125 la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche assume la denominazione di Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.AC.);

Visto il comma 7, art. 1, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispone:  
"7. (omissis)... l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione".

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 39 dell'11/09/2014 di " Approvazione Convenzione tra i Comuni di Jolanda di Savoia, Formignana, Ro Ferrarese e Tresigallo (Ferrara)- classe II^ - per la conduzione in forma associata del servizio di segreteria comunale sino al 31.07.2019";

Richiamato il Decreto n. 328 del 21/10/2014 di nomina del Segretario Comunale, Dr. Gianluigi Rossetti, quale Segretario dei Comuni di Jolanda di Savoia, Formignana, Ro Ferrarese e Tresigallo;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 comma 10 della Legge 190/2012, tra i principali compiti del responsabile dell'Anticorruzione, figurano:

- l'elaborazione della proposta di Piano Territoriale di Prevenzione della Corruzione, da sottoporre alla Giunta per l'approvazione, il quale, ai sensi del comma 5 della stessa disposizione: “(omissis)... fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.”;
- la verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché la proposta di modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni alle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

Vista la circolare n. 1 del 25/01/2013, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che rileva che la ratio della scelta del Legislatore nell'individuare nel Segretario Comunale il responsabile della prevenzione della corruzione è quella di considerare tale funzione come “naturalmente integrativa” della competenza generale spettante per legge ai Segretari ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs 267/2000;

Richiamati:

- l'art. 50 comma 10, del Decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'art. 97, comma 4 lett. d) del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita “ogni altra funzione attribuita agli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal presidente della Provincia”;

Ritenuta la propria competenza in merito tenuto conto che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con propria deliberazione n. 15 del 13 marzo 2013 ha espresso che “il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione alla corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione”;

Vista la legge 07.08.1990, n. 241 , recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 , n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 25.01.2014, “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016”, contenente:

1. Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità (2014 – 2016);
2. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2014- 2016) già approvato con delibera G.C. n. 128 del 27/12/2013;
3. Il Codice di comportamento specificativo ed integrativo del Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 approvato con DPR 16.04.2013 n. 62) già approvato con Delibera di G.C. n. 115 del 20/12/2013;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 28.12.2012, e successive modificazioni ed integrazioni;

### **DECRETA**

1. Di nominare, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012, quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Tresigallo, il Segretario Dr. Gianluigi Rossetti ([segretario@comune.tresigallo.fe.it](mailto:segretario@comune.tresigallo.fe.it)) il quale non è mai stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari;
2. Di incaricare il suddetto dirigente a predisporre, entro i termini indicati dalla legge la proposta del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il Comune di Tresigallo;
3. Di pubblicare il presente provvedimento anche in apposita Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito [www.comune.tresigallo.fe.it](http://www.comune.tresigallo.fe.it);
4. Di comunicare la presente designazione all'A.N.A.C. per la pubblicazione nell'apposita sezione del sito dedicato alla raccolta dei relativi dati;
5. Di disporre che i Responsabili di Servizio dell'Ente dovranno fornire ogni tipo di supporto ed assistenza al Responsabile della prevenzione della corruzione ai fini dello svolgimento dell'incarico.
6. Di disporre che il presente decreto sia trasmesso al Segretario e ai Responsabili di Servizio dell'ente.

Lì, 26/01/2015

**IL SINDACO**  
**BARBIERI DARIO**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)